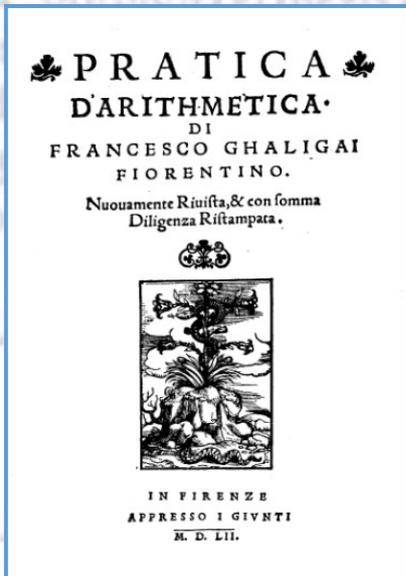


Pratica d'Arithmetica



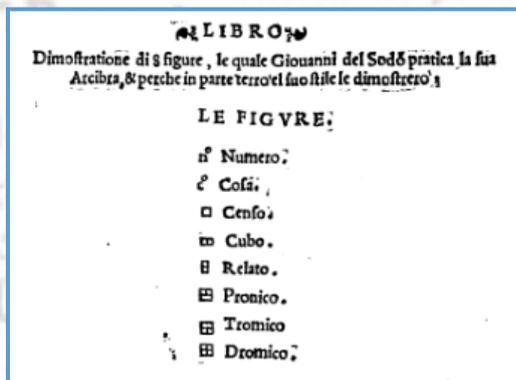
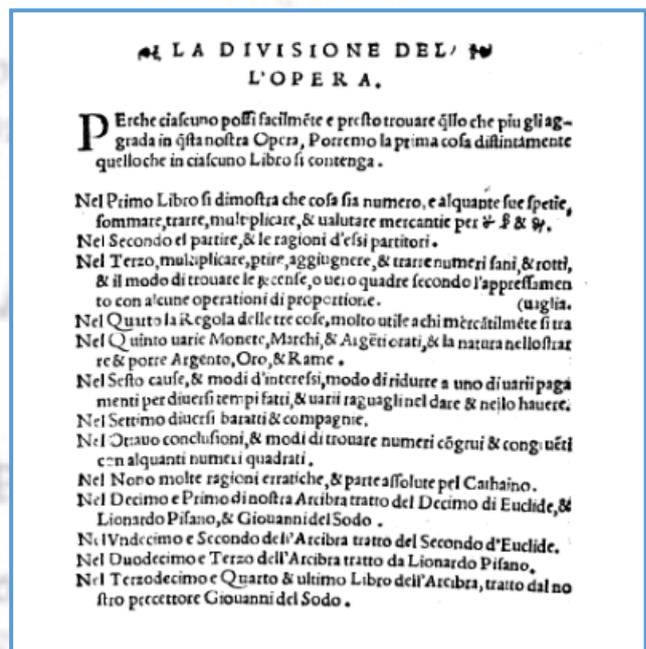
Pratica d'Arithmetica è il titolo del trattato d'abaco di Francesco Galigai, maestro fiorentino. L'importanza dell'opera è data dal numero di edizioni stampate. Pubblicata la prima volta nel 1521 come *Summa de Arithmetica*, assume il nuovo titolo nelle successive edizioni del 1548 e 1552.

Dell'autore non si hanno informazioni. Si pensa ad un legame con la nobile famiglia fiorentina dei Medici, testimoniato dalla dedica a Papa Clemente VII (Giulio de' Medici) posta a inizio opera.

Composto da tredici libri. I primi nove dedicati all'aritmetica, gli ultimi quattro incentrati sullo studio dell'algebra.

Galigai non inserisce contributi originali. Racchiude nel manuale i risultati ottenuti da altri grandi autori: Euclide, Fibonacci, Pacioli e Giovanni del Sodo, suo maestro.

Ad esempio, l'VIII libro tratta dei numeri congruo-conguenti ripresi si pensa dal *Liber quadratorum* di Fibonacci.



| | | |
|-------------|---------|-------|
| n° | Numero | 1 |
| c° | Cosa | 2 |
| □ | Censo | 4 |
| ∞ | Cubo | 8 |
| □ di □ | Relato | 16 |
| B | Pronico | 32 |
| E di □ | Tromico | 64 |
| E | Dromico | 128 |
| □ di □ di □ | | 256 |
| ∞ di ∞ | | 512 |
| B di □ | | 1024 |
| E | | 2048 |
| ∞ di □ di □ | | 4096 |
| E | | 8192 |
| E di □ | | 16384 |
| ∞. B | | 32768 |

Simbolismo usato per indicare rispettivamente: una costante (numero); una variabile (cosa); il quadrato (censo); il cubo; la quinta potenza (relato); la settima (pronico); l'undicesima (tromico); la tredicesima (dromico).

Rappresentazione e calcolo delle potenze di 2.